



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (LIVELLO AVANZATO)
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50587-Istituzioni di filosofia
CODICE INSEGNAMENTO	15840
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	SAMONA' LEONARDO Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SAMONA' LEONARDO Mercoledì 09:30 13:00 Viale delle Scienze edificio 12, 3° piano

DOCENTE: Prof. LEONARDO SAMONA'

PREREQUISITI	Si richiede una conoscenza della storia della filosofia, di concetti filosofici fondamentali, delle linee principali di alcune religioni più diffuse
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">•abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">•siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none">•abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze;•abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. <p>Abilita' comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none">•sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA IN ITINERE</p> <p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio.</p> <p>Distribuzione dei voti:</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a)Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina</p> <p>b)Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c)Piena padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a)Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b)Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c)Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 25</p> <p>a)Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento</p> <p>b)Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c)basilare padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d)Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a)Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b)minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c)Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico</p> <p>d)Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo prioritario del corso e' condurre lo studente ad orientarsi con competenza nelle domande di fondo della disciplina. Si intende in questo modo sviluppare la consapevolezza del ruolo cruciale che la filosofia della religione svolge nella definizione di ogni problematica filosofica. Lo studente dovra sviluppare la capacita di distinguere e cogliere la relazione tra filosofia e teologia, tra pensiero religioso e pensiero filosofico, tra fede, credenza, opinione. Il fuoco teorico del corso sara' la riflessione sulla interpretazione fenomenologica del pensiero agostiniano e sulle radici filosofico-religiose della fenomenologia ermeneutica.</p> <p>Nelle lezioni frontali si affrontera' la lettura (parziale) dei testi di letteratura primaria, con l'obiettivo di far misurare lo studente con la loro articolazione concettuale e appropriarsi del lessico specifico. E' prevista anche la lettura (sia in aula sia come attivita' di studio autonomo) di testi di letteratura secondaria anche in inglese, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche dello studente.</p> <p>AL FINE DI FAVORIRE IL COORDINAMENTO TRA GLI INSEGNAMENTI, UNA</p>

	PARTE DEL CORSO SARA' DEDICATA AL TEMA TRANSDISCIPLINARE "PACE/GUERRA" (DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CDS DEL 15-06-2016, L'organizzazione del corso prevede anche discussioni guidate in aula e attivita' seminariati con l'obiettivo primario di potenziare le capacita' espositive e argomentative degli studenti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni: discussioni guidate in aula, attivita' seminariati
TESTI CONSIGLIATI	M.C. Bartolomei, Filosofia della religione. Lineamenti introduttivi, Mimesis R. Girard, La violenza e il sacro, Adelphi M. Heidegger, Agostino e il neoplatonismo, in Idem, Fenomenologia della vita religiosa, Adelphi Agostino, Confessioni, Libro X, Bompiani o altro

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione alla filosofia della religione
4	Heidegger e Agostino
6	Il tempo e la memoria
10	Fenomenologia, ermeneutica della vita umana, storicita
6	"Cura" e "vita beata"
10	La violenza e il sacro
ORE	Esercitazioni
4	Discussione guidata in aula di Agostino